

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri
il **14 SET. 2012** prot. **4752**

DELIBERA N. 70

OGGETTO: Approvazione bozza di accordo procedimentale ai sensi art. 11 della L. 241/90, per potenziamento impianto di distribuzione carburanti con integrazione di erogatori di GPL e gas metano.

L'anno **duemiladodici**, addì **sei** del mese di **settembre**, alle ore 16,00, nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE:

MIGLIAVACCA PIERLUIGI
GIACOMELLI CLAUDIO
FARRUGGIA ANTONINO
GANDINI ENRICA
SINDACO ANGELO

Sindaco
Vice-Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore

	Presenti	Assenti
	X	
	X	
	X	
	X	
	X	
Totale n.	5	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Migliavacca Dott. Pierluigi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

Premesso che:

- nel territorio del Comune di Vespolate è insediato un impianto di distribuzione di carburanti, lungo la S.R. 211 su un'area individuata nel C.T. del medesimo Comune al foglio 11, particella 554, di proprietà della società SIRTAM S.P.A.;
- la società di cui sopra ha interesse a potenziare il predetto impianto di distribuzione carburanti, integrandolo con l'erogazione anche del GPL e del gas Metano al fine di adeguare l'impianto predetto alla normativa di settore, e al fine di renderlo più competitivo e di offrire all'utenza un servizio di erogazione di prodotti ecologicamente "puliti";
- tale intervento verrebbe a ricadere in un'area ove simile tipologia di impianti non è attualmente consentita in base alla vigente disciplina urbanistica del Comune di Vespolate e che quindi l'effettivo potenziamento dell'impianto in questione rende necessaria una modifica della disciplina urbanistica vigente;
- la società SIRTAM S.P.A. ha proposto apposita istanza in merito, esprimendo altresì la volontà di partecipare direttamente nel finanziamento delle attività necessarie (progettazione, rilievi, ecc.), posto che il Comune non è in grado di stanziare le somme necessarie allo scopo;
- che tale modifica può essere presa in considerazione dall'Amministrazione, in quanto risponde ad un pubblico interesse, giacché garantisce la libertà di iniziativa economica e incentiva l'utilizzo di energie "pulite" senza peraltro sacrificare interessi di natura paesaggistico-ambientale, sovraordinati rispetto alla libertà di iniziativa economica;
- che, in ogni caso, il Comune intende favorire la più razionale e opportuna valorizzazione del territorio, anche raccogliendo le segnalazioni e le opportunità provenienti dalla società, operando, in assenza di adeguate risorse di bilancio, anche attraverso il ricorso alla *partnership* con il privato, ove si ravvisi il comune intento di apportare un contributo di accrescimento socio-economico per il paese;
- che non vi sono elementi di fatto e/o di diritto ostativi della scelta da parte del Comune di accettare contributi da privati, indirizzati alla realizzazione di un pubblico interesse, evidenziato che i medesimi saranno finalizzati esclusivamente al finanziamento dell'attività di progettazione di una variante al vigente PRGC che possa essere sottoposta all'adozione da parte del Consiglio comunale e non comportano pertanto alcuna sorta di "vincolo di risultato" rispetto alla successiva valutazione da parte dei competenti organi sovracomunali, *in primis* dei competenti Uffici della Regione Piemonte;

Considerato che, in termini generali, la partecipazione dei privati all'azione amministrativa trova legittimazione nell'articolo 11 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, per il quale gli accordi con i privati costituiscono normale strumento, al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo e che pertanto gli enti locali, nei limiti delle rispettive competenze, possono in materia urbanistica concludere accordi con soggetti privati per favorire iniziative di interesse pubblico;

Visto l'allegato schema di accordo, composto da n.7 articoli, che viene a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE

- di approvare l'allegato schema di accordo procedimentale, autorizzando il Responsabile del Servizio Urbanistica alla sottoscrizione del medesimo;
- di dare mandato al suddetto Responsabile di provvedere a tutti gli atti conseguenti (affidamento degli incarichi, gestione della procedura, ecc.)
- di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 6 SET. 2012



Il Responsabile del Servizio Urbanistica
(Arch. Antonino Farruggia)

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 6 SET. 2012



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Federica Mercalli)

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

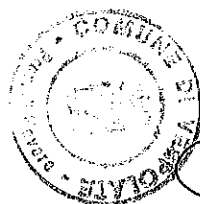
;

DELIBERA

- Di approvare la suestesa proposta di deliberazione.
- Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
(Dott. Pierluigi Migliavacca)

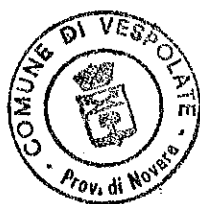


Il Segretario Comunale
(Dott. Gabrio Mambrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal **14 SET. 2012**.

Vespolate, li **14 SET. 2012**



Il Responsabile del servizio

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

☒ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

☐ decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale



COMUNE DI VESPOLATE

Paese sulle strade delle risate

Provincia di Novara

ACCORDO PROCEDIMENTALE

(art. 11 Legge n. 241/1990)

L'anno Duemiladodici, il giorno del mese di, in Vespolate (NO), Piazza Martiri n. 6, presso la Casa comunale, sono comparsi, ciascuno munito dei requisiti di legge:

- il **Comune di Vespolate**, con sede in Vespolate, Piazza Martiri della Liberà n. 6, c.f. 00433300035, nel seguito denominato "Comune", in persona dell'Arch. Antonino Farruggia, nato a Raffadali il 10/01/1961, C.F. FRRNNN61A10H159G Responsabile del Servizio Tecnico, giusto decreto del Sindaco n. 25 del 24/1/2011, il quale agisce in nome e per conto del Comune di Vespolate presso cui per la carica elegge domicilio e che rappresenta;

- da una parte -

E

- la Società **SIRTAM S.r.l.** (in seguito SIRTAM), con sede in Pistoia, Via Enrico Fermi n. 93 - Zona Industriale di S. Agostino, iscritta nel registro delle Imprese di Pistoia, Codice Fiscale e P.IVA n. 01494470477, legalmente rappresentata dal Presidente e quindi Legale Rappresentante Dr. Raffaello Lenzi, nato a Carrara (MS) il 8 aprile 1942, domiciliato per la carica in Pistoia, Via E. Fermi n. 93;

- dall'altra parte -

Premesso che

a) SIRTAM è proprietaria di un impianto di distribuzione di carburanti, sito nel Comune di Vespolate, lungo la S.R. 211 su un'area individuata nel C.T. del medesimo Comune al foglio 11, particella 554;

b) l'area *de qua*, in base al vigente strumento urbanistico comunale ha la seguente destinazione urbanistica AREE PER IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI ed è disciplinata dall'art. 3.6.2 delle NTA del PRG.

Considerato che

c) SIRTAM ha interesse a potenziare il predetto impianto di distribuzione carburanti, integrandolo con l'erogazione anche del GPL e del gas Metano al fine adeguare l'impianto predetto alla normativa di settore, e al fine di renderlo più competitivo e di offrire all'utenza un servizio di erogazione di prodotti ecologicamente "puliti".

Del resto, la DGR del 7 luglio 2008, n. 35-9132 prevede che "*Nelle zone omogenee regionali A, B e C i nuovi impianti devono essere dotati anche di almeno uno tra i prodotti g.p.l. e metano*".

Considerato, altresì, che

d) tale intervento verrebbe a ricadere in un'area ove tale tipologia di impianti non è attualmente consentita in base alla vigente disciplina urbanistica del Comune di Vespolate;

- e) l'effettivo potenziamento dell'impianto in questione rende, dunque, necessaria una modifica della predetta disciplina urbanistica;
- f) a questi fini, Sirtam S.r.l. ha già formulato all'Amministrazione comunale un'istanza di variante del PRG volta ad adeguare il P.R.G. vigente, cosicché divenga possibile il potenziamento dell'impianto *de quo*;
- g) tale istanza è già stata esaminata dall'Amministrazione comunale la quale, ad un primo esame, ritiene che la modifica allo strumento urbanistico richiesta da Sirtam risponda ad un pubblico interesse, giacché garantisce la libertà di iniziativa economica, incentiva l'utilizzo di energie "pulite" senza peraltro sacrificare interessi di natura paesaggistico-ambientale, sovraordinati rispetto alla libertà di iniziativa economica;
- h) l'Amministrazione comunale è dunque disponibile a valutare, nelle opportune sedi, l'istanza avanzata da Sirtam S.r.l., avviando il procedimento di variante nel rispetto della normativa vigente;
- i) peraltro, il Comune di Vespolate non ha le risorse umane interne per predisporre la variante *de qua*, né dispone, all'attualità, delle risorse economiche necessarie per affrontare i costi straordinari relativi al conferimento di incarichi esterni;
- l) il Comune intende, comunque, favorire la più razionale e opportuna valorizzazione del territorio, anche raccogliendo le segnalazioni e le opportunità provenienti dalle diverse componenti sociali, operando, in assenza di adeguate risorse di bilancio, anche attraverso il ricorso alla *partnership* con soggetti privati, ove si ravvisi l'intento condiviso di apportare un contributo di accrescimento socio-economico per il paese;
- m) Sirtam S.r.l. si è dichiarata disponibile, nel rispetto del principio di leale collaborazione tra privati e Pubblica Amministrazione, a contribuire alla copertura totale delle spese necessarie per la realizzazione della predetta variante, accollandosi i costi che l'Amministrazione comunale dovrà sostenere per il conferimento degli incarichi di progettazione e redazione della variante *de qua*;
- n) a questi fini, il Comune e Sirtam S.r.l. hanno raggiunto un'intesa secondo cui, da una parte, il medesimo Comune si impegnerà ad avviare, nel rispetto della normativa vigente, il procedimento per l'adozione e successiva approvazione di una variante al proprio strumento urbanistico, al fine di ampliare l'area ove è consentita la realizzazione degli impianti di distribuzione di carburanti e SIRTAM si impegna a contribuire economicamente ai lavori di predisposizione di detta variante, accollandosi i costi relativi alla progettazione e redazione di tale variante nelle forme che l'Amministrazione comunale riterrà di adottare;
- o) le parti intendono quindi formalizzare tale intesa in un accordo procedimentale *ex art. 11* della legge n. 241/1990, al fine di garantire con la massima celerità la realizzazione della variante *de qua*.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 11 l. n. 241/1990

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, legge n. 241/1990)

Art. 1.

Le su estese premesse, costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo e ne spiegano le finalità.

Art. 2.

2.1) Con il presente accordo, da una parte, il Comune di Vespolate (NO) si impegna ad avviare i lavori di progettazione e predisposizione della variante al vigente strumento urbanistico volta a modificare la disciplina delle NTA del PRG relativa all'area del territorio comunale destinata alla realizzazione di impianti di distribuzione di carburanti. In particolare, tale modifica consentirà la realizzazione del prefigurato potenziamento dell'impianto di distribuzione di carburanti attualmente esistente e funzionante lungo la S.R. 211 nel Comune di Vespolate su area individuata nel C.T. di tale Comune foglio 11, particella 554.

2.2) Il progetto di variante prevede, nel dettaglio, di adeguare il P.R.G. vigente, cosicché divenga possibile il potenziamento dell'impianto *de quo*.

2.3) Tale modifica dello strumento urbanistico comunale avverrà nel rispetto della normativa di settore e in ossequio ai principi operanti in materia.

2.4) Peraltro, nel procedimento *de quo*, verranno adeguatamente ponderati i peculiari interessi paesaggistico-ambientali, in ordine ai quali permane, in ogni caso, il potere di controllo e verifica degli enti deputati alla salvaguardia di tali valori, cosicché la realizzazione degli impianti di distribuzione di carburanti nelle aree sottoposte a particolari vincoli (idrogeologici, paesaggistici, ambientali, forestali, monumentali, ecc.), sarà comunque soggetta ai pareri delle competenti autorità di settore, in conformità alla normativa vigente.

2.5) Tale procedimento imporrà l'affidamento da parte dell'Amministrazione comunale di incarichi professionali esterni per la progettazione e redazione degli elaborati, che avverrà nel rispetto della normativa di settore.

Art. 3.

Il procedimento di adozione della variante urbanistica *de qua* verrà avviato, nel più breve tempo possibile, con le modalità di cui agli artt. 15 e segg. della LR 15 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni e nel rispetto della normativa operante in materia. Al procedimento medesimo sarà data rapida attuazione nel rispetto delle vigenti procedure e dovrà essere comunque concluso nei termini previsti dal vigente ordinamento.

Art. 4.

4.1) Per parte sua, Sirtam si impegna a contribuire economicamente al costo di progettazione e redazione di tale variante, che l'Amministrazione comunale dovrà affrontare.

4.2) In particolare, Sirtam si impegna a corrispondere gli oneri, opportunamente documentati, che l'Amministrazione comunale dovrà sostenere per l'affidamento degli incarichi esterni per la predisposizione della variante *de qua* per un costo massimo previsto di Euro 7.000,00 (settemila/00), nelle modalità che saranno individuate dall'Amministrazione comunale e condivise da Sirtam e in conformità alla normativa di settore.

4.3) In particolare, Sirtam rimborserà le spese sostenute dall'Amministrazione comunale nei termini suindicati a fronte delle fatture dei professionisti incaricati.

Art. 5.

Nell'ipotesi in cui la spesa complessiva risulti superiore alla quantificazione riportata nel precedente articolo 4, l'Amministrazione comunale informerà tempestivamente la Società Sirtam S.r.l., la quale sarà libera di decidere di contribuire o meno a tali ulteriori spese, al fine di proseguire nella pratica avviata.

Tuttavia, laddove Sirtam non intendesse provvedere alla rifusione di tali ulteriori spese, le parti si danno atto che il procedimento amministrativo *de quo* potrebbe interrompersi per mancanza di fondi, senza che sussista alcuna responsabilità in capo all'Amministrazione comunale.

Art. 6

6.1) Le parti si danno reciprocamente atto che gli importi corrisposti da Sirtam S.r.l. verranno versati unicamente a titolo di rimborso delle spese di progettazione e redazione della predetta variante, senza che l'Amministrazione comunale assuma alcun obbligo in ordine alla favorevole conclusione del procedimento.

6.2) Resta peraltro inteso che laddove il procedimento dovesse interrompersi e/o non concludersi con l'approvazione della variante nei termini prefigurati a causa di scelte discrezionali dell'Amministrazione comunale immotivate e dovute a mere ragioni di opportunità, l'Amministrazione comunale si obbliga (ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990) a corrispondere un indennizzo a Sirtam S.r.l. pari alle somme corrisposte da quest'ultima per le progettazioni della variante medesima.

Art. 7.

Tutte le ulteriori ed eventuali spese relative alla presente Convenzione, compresa la registrazione in caso d'uso, sono a carico di Sirtam S.r.l.

Per il Comune di Vespolate

Sig. _____

Per la Società Sirtam S.r.l.

Il Presidente

Dott. Raffaello Lenzi

;